



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

denominata

LIBERO CONSORZIO COMUNALE

Settore Pianificazione territoriale e infrastrutture

PROGETTO ESECUTIVO

**"LOTTI DI COMPLETAMENTO DEL POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI
FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E
LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA"**

SCHEMA DI CONTRATTO

**per la verifica del progetto ai sensi degli artt.93, comma 6, e 112 del
Codice D. Legs. 163/2006**

CODICE CIG: 6137467DFA

SOMMARIO

PREMESSE	3
ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	5
ART. 2 – OBBLIGHI GENERALI	5
ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 4 – CRITERI E CONTENUTI DELLA VERIFICA	6
ART. 5 –ELABORATI FORNITI DALL’AMMINISTRAZIONE	9
ART. 6 – FORMATO DEGLI ELABORATI	9
ART. 7 - TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	9
ART. 8 - PROROGHE	10
ART. 9 - RITARDI E PENALI	10
ART. 10 - ANTICIPATA CESSAZIONE DEL SERVIZIO	10
ART. 11 - SOSPENSIONE	11
ART. 12 - MODIFICHE AL PROGRAMMA INIZIALE	11
ART. 13 - ESTENSIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 14 - MODIFICHE AL PROGETTO	11
ART. 15 - CLASSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI	12
ART. 16 - CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI NORMALI E SPECIALI	12
ART. 17 - CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	13
ART. 18 - PERIZIE DI VARIANTE	13
ART. 19 - SPESE E COMPENSI ACCESSORI	13
ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI	14
ART. 21 - ONNICOMPRESIVITA’ DEL CORRISPETTIVO	14
ART. 22 - MODALITA’ DI PAGAMENTO	14
ART. 23 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI	14
ART. 24 – MODALITA’ E DESTINATARIO DEI PAGAMENTI	14
ART. 25 - CESSIONE DEL CONTRATTO	15
ART. 26 – SUBAPPALTI	15
ART. 27 - RECESSO DELL’AFFIDATARIO	15
ART. 28 - PROPRIETA’ DGLI ATTI	15
ART. 29 - CLAUSOLA DI INCOMPATIBILITA’ FUTURA	15
ART. 30 - CAUZIONE DEFINITIVA	15
ART. 31 - RESPONSABILITA’	15
ART. 32 - ASSICURAZIONE	16
ART. 33 - RINVIO ALLA TARIFFA PROFESSIONALE	16
ART. 34 - CONTROVERSIE	16
ART. 35 - DOMICILIO DELLE PARTI	16

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

denominata

LIBERO CONSORZIO COMUNALE

LOTTE DI COMPLETAMENTO DEL POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

VERIFICA DEL PROGETTO

(Art. 93, comma 6, e 112 del Codice D. Legs. 163/2006)

PREMESSE

- nell'ambito dei propri programmi di potenziamento infrastrutturale nel settore della mobilità stradale, questa Provincia ha in avviato la realizzazione del seguente intervento: *"Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. N. 115 tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N. 514 Ragusa-Catania"*, finalizzato alla ri-funzionalizzazione delle reti dei nodi logistici del nuovo aeroporto di Comiso;
- L'intervento, fra l'altro, è attuativo del Piano di cui all'art.11 della L.R. 05.11.2004, n.15, e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Piano di utilizzo dei fondi ex-Insicem), ed in particolare sono ricompresi nella **Azione strategica n.2 – Completamento e riqualificazione dei collegamenti infrastrutturali**, con la seguente designazione: Intervento n.1 - *"Realizzazione della bretella di collegamento SS 115 – SS 514 e dei rispettivi raccordi con l'aeroporto di Comiso e l'autoporto di Vittoria"* e risulta inserito nel programma di cui all'art.6 della L.R. 12.07.2011, n.12, e ss. mm. ed ii. (piano triennale delle OO.PP.) approvato per il triennio 2005-2007 con Deliberazione Consiliare n.67 del 19.07.2006, e nei successivi aggiornamenti annuali, di cui l'ultimo adottato con Deliberazione Commissariale n. 22 del 27.06.2013 e trasmessa ai competenti Organi assessoriali con nota n. 28515 del 12.07.2013;

RILEVATO CHE:

- risulta già redatto il progetto definitivo generale ed è tutt'ora in corso la relativa fase di approvazione tecnica del progetto esecutivo relativo al 1° lotto;
- Il progetto definitivo generale, come sopra redatto ed approvato, prevede un investimento complessivo di Euro 115.800.000,00, di cui Euro 72.709.215,82 per lavori a base d'asta ed oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 43.090.784,18 per le altre somme necessarie alla esecuzione del progetto (espropriazioni, risoluzione interferenze, compensazioni ambientali, IVA ed altri oneri di Legge, spese tecniche di progettazione, direzione e collaudo, aliquote per imprevisti, etc.).
- Al fine di procedere alla definizione delle successive fasi di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'intervento, e coerentemente all'evolversi del quadro programmatico-finanziario di riferimento, con gli ultimi aggiornamenti del D.P.P., vengono individuati all'interno del progetto n.5 lotti stradali singolarmente funzionali, oltre ad un sesto lotto relativo alle opere di riassetto idraulico delle esistenti canalizzazioni a margine dell'aeroporto, così come specificati nella seguente tabella:

TRATTI FUNZIONALI		IMPORTI €
1	TRATTO A-B (S.S.115 - Autoporto): dalla S.S. 115 (P.km 0+000) alla bretella di collegamento con l'autoporto di Vittoria (P.km 1+634).	15.311.357,40
2	TRATTO B-C (Autoporto – S.P. n.4): dalla bretella di collegamento con l'autoporto di Vittoria (P.km 1+623) alla rotonda sulla S.P. n.4 (P.km 6+263).-	30.580.421,40
3	TRATTO C-D (S.P. n.4 - Aeroporto): dalla rotonda sulla S.P. n.4 (P.km 6+263) allo svincolo di ingresso per l'aeroporto di Comiso, comprese opere di completamento della piattaforma nel tratto lotto 4.	21.358.402,79
4	TRATTO D-E (Aeroporto – S.P. n.7): dallo svincolo di ingresso per l'aeroporto di Comiso alla rotonda per la interconnessione con la S.P. n.7 (P.Km 11+036).	14.866.099,34

5	TRATTO E-F (S.P. n.7 – S.S.514): dalla rotatoria per la interconnessione con la S.P. n.7 (P.Km 11+036), allo svincolo con la S.S. 514 Ragusa - Catania (P.km 14+152).	22.871.288,24
6	OPERE IDRAULICHE - Lavori di adeguamento del canale a margine dell'aeroporto di Comiso lungo la S.P. n.5 Vittoria - Cannamellito - Pantaleo	10.812.430,83
TOTALE		115.800.000,00

- In conformità alle raccomandazioni formulate dalla Commissione Regionale Lavori Pubblici con il sopraccitato parere n. 101 del 29 maggio 2013 (...., qualora l'Amministrazione provinciale intenda procedere all'attuazione dell'intervento per lotti o stralci successivi, si dovrà dare priorità alle parti del progetto funzionali all'accessibilità alla nuova infrastruttura portuale di Comiso), ed allo scopo di risolvere prioritariamente le più immediate criticità per l'accesso all'aeroporto, allo stato questa Provincia ha già avviato la redazione del progetto esecutivo e la successiva esecuzione dei lavori di un primo lotto corrispondente al **tratto D-E dall'aeroporto alla S.P. n.7**, destinando a tal fine le risorse immediatamente disponibili stanziare con il menzionato programma ex art.11 della L.R. 05.11.2004, n.15, e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Piano di utilizzo dei fondi ex-Inscem).-

CONSIDERATO CHE:

- il procedimento di approvazione del progetto viene oggi ad essere innovato con l'entrata in vigore nella Regione siciliana della nuova Legge regionale 12.07.2011, n.12 - *Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*, la quale recepisce con integrazioni e modifiche sia il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 – *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* che il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 05/10/2010, n. 207;
- per quanto concerne i procedimenti in oggetto, in particolare, vanno fra l'altro applicate le nuove disposizioni in materia di “**verifica dei progetti**” ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112, comma 5, del codice D.Lgs. 163/2006, da attuare con le procedure di cui agli artt. 41 e segg. del Regolamento D.P.R. 207/2010;

DATO ATTO CHE, per le motivazioni esplicitate negli atti di approvazione, ricorrono le condizioni di cui all'art.90, comma 6, del Codice D. Leg.vo 163/2006, legittimanti l'affidamento a soggetto esterno della suddetta prestazione di verifica relativamente al livello esecutivo delle progettazioni suddette;

VISTO la lettera d'invito a presentare offerta n. _____ diramata in data _____, approvati con il provvedimento dirigenziale n. _____ / _____ RS/ _____ RG del _____, finalizzato alla individuazione del soggetto affidatario dei servizi oggetto del presente contratto mediante Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, c. 6 del D.Lgs. 163/2006.

VISTI i verbali delle successive operazioni di gara, così distinti:

- N.1 del _____, protocollato in data _____ al n. _____,
- N.2 del _____, protocollato in data _____ al n. _____,
- N.3 del _____, protocollato in data _____ al n. _____,
-
-

dai quali risultano tutte le fasi della gara stessa ed in conclusione di esse la pronuncia di aggiudicazione provvisoria del servizio in favore della Ditta _____;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. _____ / _____ RS/ _____ RG del _____, con il quale il servizio oggetto del presente contratto è stato definitivamente affidato alla predetta Ditta _____;

QUANTO SOPRA CONSIDERATO E PREMESSO

l'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, in Ragusa, presso gli Uffici della amministrazione della ex Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale;

TRA

la EX PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA DENOMINATA LIBERO CONSORZIO COMUNALE, con sede in Ragusa, Viale del Fante, partita IVA n. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____, domiciliato agli effetti del presente atto presso la stessa sede della ex Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale, il quale interviene nella propria qualità di _____ in esecuzione della D.D. n. _____ / _____ RS/ _____ RG del _____, esecutiva ai sensi di legge;

E

la Ditta _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, partita IVA n. _____, qui rappresentata dal _____, nato a _____ il _____, cod. Fiscale _____, che interviene nel presente atto nella propria qualità di _____;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

[1].La ex Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale, come sopra rappresentata, nel seguito più semplicemente designata "l'amministrazione", affida alla Ditta _____, come sopra rappresentata, nel seguito più semplicemente indicata "l'affidatario" o "il soggetto affidatario", i servizi di verifica del progetto esecutivo riguardante gli interventi di potenziamento infrastrutturale stradale così designati: *Lotti di completamento del "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. N. 115 tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N. 514 Ragusa-Catania"*, il cui importo complessivo stimato è pari a euro 100.933.900,66 di cui presumibili euro 63.406.170,00 per lavori per le finalità di cui alle disposizioni in materia di "**verifica dei progetti**" ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112, comma 5, del codice D.Lgs. 163/2006, da attuare con le procedure di cui agli artt. 41 e segg. del Regolamento D.P.R. 207/2010, nonché le annesse prestazioni varie speciali ed accessorie, quali indicate nel seguito del presente contratto.-

Art. 2 – OBBLIGHI GENERALI

[1].La verifica nel suo complesso andrà sviluppata sugli atti di progettazione esecutiva e nel corso della loro redazione, tenendo conto delle elaborazioni progettuali propedeutiche ed iniziali con particolare riguardo a:

- Studio di fattibilità per la "Individuazione di contenuti, caratteristiche, procedure e strumenti per il potenziamento dei collegamenti stradali tra la S.S.115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso ex base NATO e la S.S. 514 Ragusa-Catania" redatto dalla Ditta "Steer Davies Gleave" Ltd. - sede di Bologna;
- Documento di aggiornamento ed integrazione tecnica dello SdF redatto dalla Ditta S.I.S. s.r.l. Studio di Ingegneria Stradale, e mandanti affidatari, approvato con Deliberazione di G.P. n. 1927, prot. 33220, del 09.06.2008;
- Documento Preliminare della Progettazione – inizialmente approvato da questa Amministrazione con Deliberazione di G.P. n.255 del 25.05.2006 e, in relazione allo sviluppo delle successive varie fasi della progettazione, successivamente revisionato e integrato in data Dicembre 2006, Ottobre 2009, Luglio 2013 e Marzo 2014, ed in ultimo nell'aggiornamento Ottobre 2014 regolarmente approvato da questa Provincia con Deliberazione Commissariale n.125 del 30.10.2014.-
- Progetto preliminare generale - esitato dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici riunita in conferenza di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art.7 bis, comma 21, della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale allora vigente, con proprio parere n.89 conclusivamente reso nell'adunanza del 22.07.2009;

- Progetto definitivo generale - approvato in linea tecnica, con prescrizioni e raccomandazioni, dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici riunita in conferenza di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 12 e 15 della Legge Regionale n.12 del 12.07.2011 "Recepimento del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e del DPR 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii." e con le modalità di cui all'art. 5 del Decreto Presidenziale 31.01.2012 n. 13 "Regolamento di Esecuzione della legge Regionale 12/2011.", con proprio parere n.101 conclusivamente esitato nella adunanza del 29.05.2013, notificato a questa Provincia con nota 2324/DRT assunta agli atti in data 16.09.2013 con il n.34476, e pubblicato per estratto sulla GURS Parte I n.46 del 11.10.2013.-

[2].Nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, l'affidatario resta obbligato alla osservanza delle disposizioni in materia emanate con il D.P.R. n.207 del.207 05.10.2010 - "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare con le disposizioni ivi contenuta alla Parte II – Titolo II – Capo II – Verifica del progetto, artt.44 e segg..-

[3].L'affidatario resta inoltre obbligato alla osservanza della vigente normativa nazionale e regionale in materia di progettazione, esecuzione e collaudo di opere pubbliche, per tutte le parti comunque applicabili alla fattispecie oggetto del presente contratto.-

[4].L'affidatario, a semplice richiesta dell'amministrazione, è tenuto a assicurare la partecipazione dei componenti del gruppo di lavoro preposti alle specifiche questioni via via trattate, a tutti gli incontri, riunioni, commissioni ed interlocuzioni istruttorie comunque denominate, necessarie alla definitiva approvazione del progetto.-

Art. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

[1].L'affidatario svolgerà l'incarico secondo le esigenze dell'amministrazione e in osservanza alle direttive che verranno impartite dal responsabile del procedimento in funzione del piano di sviluppo della progettazione e degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento.-

[2].Il servizio andrà inoltre espletato in conformità alla offerta tecnico-economica prodotta dall'affidatario in sede di gara, documentazione che non viene materialmente allegata al presente contratto, ma che l'affidatario conferma a tutti gli effetti e si obbliga espressamente ad osservare.-

[3].Ai sensi dell'art.50, comma 2, del Regolamento DPR 207/2010, e in conformità agli atti prodotti in sede di gara, l'affidatario individua quale coordinatore del gruppo di lavoro di verifica l'Ing. _____, laureato in (ingegneria o architettura), abilitato all'esercizio della professione dalla data del _____ (almeno dieci anni) ed iscritto all'Albo professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, che sottoscriverà tutti i rapporti rilasciati dall'Organismo di ispezione nonché il rapporto conclusivo di cui all'articolo 54, comma 7, del Regolamento suddetto.-

[4].La struttura organizzativa e la composizione del gruppo di lavoro è quella indicata nell'offerta tecnico-economica prodotta dall'affidatario in sede di gara (*se previsto quale elemento di valutazione nell'affidamento*)

[5].Il soggetto affidatario si obbliga ad eseguire il servizio attivando al meglio le risorse indicate nella composizione del gruppo di lavoro (*se previsto quale elemento di valutazione nell'affidamento*)

[6].La composizione del gruppo di lavoro potrà subire variazioni solo in caso di forza maggiore o in conseguenza di nuove esigenze e/o circostanze non prevedibili all'atto della stipula del presente contratto, e comunque dovrà essere espressamente autorizzata dall'amministrazione con apposito motivato provvedimento (*se previsto quale elemento di valutazione nell'affidamento*)

Art. 4 – CRITERI E CONTENUTI DELLA VERIFICA

[1].Coerentemente con l'art. 45 del Regolamento suddetto, la attività di verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto definitivo già approvato, accertando in particolare:

- a) la completezza della progettazione relativamente al livello esecutivo;

- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la appaltabilità della soluzione progettuale;
- d) la sussistenza dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) la adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

[2].Compatibilmente con il livello progettuale esaminato e con la specificità del progetto, la attività di controllo andrà condotta con riferimento ai vari aspetti della verifica (affidabilità, completezza ed adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità) e, per ciascuno di essi, con i seguenti contenuti specifici regolamentari fra quelli disciplinati dall'art. 52 del Regolamento DPR 207/2010.-

Affidabilità

1. Verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto.
2. Verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

Completezza ed adeguatezza

1. Verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità.
2. Verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare.
3. Verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale.
4. Verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati.
5. Verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito degli esami e delle prescrizioni sui precedenti livelli della progettazione.
6. Verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.

Leggibilità, coerenza e ripercorribilità

1. Verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione.
2. Verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate.
3. Verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

Compatibilità

1. Rispondenza ai requisiti espressi negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente.
2. Rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a) funzionalità e fruibilità;
 - b) stabilità delle strutture;
 - c) topografia;
 - d) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - e) inquinamento
 - f) durabilità e manutenibilità;
 - g) coerenza dei tempi e dei costi;
 - h) sicurezza ed organizzazione del cantiere

ed inoltre, limitatamente ai contenuti in variante rispetto alle precedenti fasi progettuali, anche in relazione ai seguenti ulteriori aspetti:

- a) inserimento ambientale
- b) impatto ambientale
- c) inquinamento

[3]. Per ciascun aspetto del controllo l'Organismo di ispezione dovrà esprimere un giudizio positivo o negativo.

[4]. Compatibilmente con il livello progettuale esaminato e con la specificità del progetto, la attività di controllo andrà condotta sulla documentazione progettuale con i seguenti contenuti specifici regolamentari fra quelli disciplinati dall'art. 53 del Regolamento DPR 207/2010:

- a) per le relazioni generali andrà verificato che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità e nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b) per le relazioni di calcolo andrà verificato:
1. che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 2. che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 3. la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 4. la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 5. che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste, limitatamente alle parti in variante rispetto al precedente livello progettuale;
- c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
1. le specifiche prestazionali dell'opera;
 2. le norme cogenti;
 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 4. le regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici andrà verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto andrà verificato:
1. che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;
 2. il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di stima economica, andrà verificato che:
1. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dal prezzario ufficiale di cui all'art.10 della Legge Regionale n.12 del 12.07.2011 in B.U.R.S n.30 del 14.07.2011,
 2. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
 3. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 4. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 5. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 6. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 7. i totali calcolati siano corretti;
 8. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;
 9. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;

- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento andrà verificato che sia stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento DPR 207/2010;;
- i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

Art. 5 –ELABORATI FORNITI DALL'AMMINISTRAZIONE

[1].Oltre alla documentazione progettuale oggetto della verifica ed agli atti progettuali propedeutici come prima designati, consegnati contestualmente alla stipula del presente contratto, l'amministrazione si impegna a fornire all'affidatario, a richiesta dello stesso, copia della documentazione in proprio possesso (atti cartografici, altri studi e/o progetti, tipi, disegni, rilievi ed ogni altro elaborato disponibile), che sia comunque ritenuto utile per la esecuzione della prestazione

[2].Resta comunque a carico dell'affidatario ogni onere e spesa per la riproduzione della documentazione suddetta.-

Art. 6 – FORMATO DEGLI ELABORATI

[1].Tutti gli elaborati prodotti dall'affidatario (verbali, rapporti, etc,) andranno consegnati all'amministrazione in triplice copia di cui almeno una sottoscritta in originale, ed inoltre in ulteriore copia in formato digitale gestibile in ambiente Office o similare.-

[2].In linea generale la sottoscrizione conclusiva degli elaborati progettuali oggetto di verifica, in una o più copie, andrà formalizzata presso la sede della'amministrazione,fermo restando che altre modalità potranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Responsabile unico del Procedimento, ma sempre nel rispetto dei tempi pattuiti e con oneri interamente a carico dell'affidatario stesso.-

[3].L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di richiedere la sottoscrizione degli atti prodotti e/o degli elaborati di progetto mediante firma digitale certificata ai sensi di Legge.-

Art. 7 - TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

[1].Le verifiche andranno effettuate contestualmente alla redazione degli elaborati di progetto e in funzione del relativo piano di sviluppo nonché degli adempimenti di approvazione, di autorizzazione ed di affidamento.

[2]. Fermo restando che Il servizio andrà inoltre espletato in conformità alla offerta tecnico-economica prodotta dall'affidatario in sede di gara, per le principali fasi della attività andranno comunque rispettate le scadenze riportate nel presente articolo.-

Rapporto iniziale

[3].Entro **10 (dieci) giorni** dalla stipula del presente atto andrà prodotto un primo rapporto che, coerentemente con l'offerta tecnico-economica prodotta in sede di gara, illustrerà la articolazione temporale del programma di lavoro, la organizzazione del quadro procedurale di controllo nonché il quadro strumentale di interazione e di analisi che verranno utilizzati.

Verifica in progress

[4].La attività di verifica andrà sviluppata "in progress" nel corso della redazione degli elaborati progettuali, coerentemente con lo sviluppo del programma di lavoro.

[5].Lo svolgimento dell'attività di verifica andrà documentato attraverso la redazione di appositi verbali, da redigere in contraddittorio con il progettista, e di specifici rapporti del soggetto affidatario del servizio.

Rapporto intermedio di verifica del corpo documentale del progetto

[6].Entro il termine di 15 giorni dalla definitiva consegna di tutti gli elaborati di progetto contrattualmente prescritti, l'affidatario produrrà un primo rapporto intermedio riportante le risultanze generali della verifica svolta e l'esito dei controlli effettuati.

Verifica in fase autorizzatoria

[7].Nel corso della successiva fase autorizzatoria del progetto, l'affidatario provvederà alla verifica di tutte le integrazioni e/o modifiche eventualmente prescritte o comunque rese necessarie in esito alla connessa attività istruttoria.-

[8].Anche durante tale fase la verifica andrà effettuata nel corso della redazione dei nuovi elaborati progettuali, e dovrà essere conclusa entro il termine di giorni 5 (cinque) lavorativi dalla avvenuta consegna di tutta la documentazione integrativa.-

Rapporto conclusivo

[9].In conclusione della prestazione, l'Affidatario produrrà un rapporto conclusivo riportante le risultanze di tutta la attività svolta e l'esito di tutti i controlli effettuati.-

[10]. Il rapporto conclusivo fra l'altro accerterà l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione di cui all'articolo 106, comma 1, del Regolamento DPR 207/2010 nonché l'avvenuto rilascio di tutti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni comunque denominate.-

Art. 8 - PROROGHE

[1].Eventuali proroghe ai termini di cui sopra potranno essere concesse dal Responsabile unico del procedimento se debitamente giustificate in relazione alla maggiore complessità degli accertamenti.

[2].Il Responsabile unico del procedimento, ove ravvisata tale necessità, potrà fissare il nuovo termine autonomamente ovvero su richiesta motivata dell'affidatario, quest'ultima da inoltrare con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista.-

Art. 9 - RITARDI E PENALI

[1].Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre i termini stabiliti, in accordo all'art.257 del Regolamento D.P.R. 207/2010, sarà applicata una penale dello **1% (dicasi uno per mille)** per ogni giorno di ritardo, e comunque complessivamente non superiore al **10% (dieci per cento)**.-

[2].La penale di cui al comma precedente si applicherà al corrispettivo dovuto per ciascuna delle varie fasi per la quali si è verificato il ritardo.-

[3].Ferma restando la applicazione della penale come sopra prevista, nel caso che il ritardo ecceda **20 (venti) giorni** l'amministrazione resterà libera da ogni impegno verso l'affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi alla prestazione eventualmente svolta, fermo restando il diritto dell'amministrazione al risarcimento dei danni subiti per la mancata esecuzione del servizio.-

Art. 10 - ANTICIPATA CESSAZIONE DEL SERVIZIO

[1].In qualsiasi fase della prestazione, qualora l'amministrazione, a propria discrezione, non ritenesse più utile e/o necessario dare ulteriore seguito allo sviluppo della verifica, essa sarà in facoltà di dichiarare esaurito lo svolgimento del servizio senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'affidatario.-

[2].In siffatto caso, competerà all'affidatario soltanto il corrispettivo per le prestazioni effettivamente rese e il rimborso delle relative spese, determinati sulla base della incidenza percentuale delle varie fasi indicata nel

seguito del presente atto, e ciò a titolo di tacitazione piena e definitiva di ogni prestazione e di ogni spesa ed onere accessorio sostenuto dall'affidatario in dipendenza del presente contratto.-

Art. 11 - SOSPENSIONE

[1].L'amministrazione, per comprovati motivi di interesse generale o procedurale, e comunque a propria insindacabile discrezione, ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento l'efficacia del contratto stipulato con l'affidatario, per uno o più periodi complessivamente non superiori a **12 (dodici) mesi**, dandone formale comunicazione scritta allo stesso.-

[2].L'eventuale esercizio di tale facoltà non dà diritto ad alcun maggiore compenso, indennizzo e/o rimborso di sorta per l'affidatario.-

[3].Ove l'interruzione sia superiore al termine di cui al precedente primo comma, resta salvo il diritto dell'affidatario al rimborso delle spese e dei maggiori oneri effettivamente sostenuti e documentati.-

[4].Qualora il periodo di sospensione del contratto superi complessivamente la durata di **24 (ventiquattro) mesi**, l'affidatario potrà recedere dal proseguimento del contratto, senza ulteriori indennizzi o compensi di sorta da parte dell'amministrazione.-

[5]. Resta inteso che non sarà considerata interruzione del contratto il tempo necessario per il conseguimento delle prescritte autorizzazioni di legge, pareri e/o assensi comunque denominati sugli elaborati di progetto consegnati, per le procedure di espropriazione e/o imposizione di servitù, nonché per le procedure di affidamento dei lavori e/o servizi oggetto del presente contratto, per i quali, pertanto, nessun indennizzo, rimborso o compenso di sorta potrà essere richiesto dall'affidatario.-

Art. 12 - MODIFICHE AL PROGRAMMA INIZIALE

[1].Ferme restando l'oggetto e le finalità dell'intervento infrastrutturale previsto dal presente contratto, nel corso del procedimento la articolazione ed i contenuti delle varie fasi progettuali inizialmente prefigurate potranno essere modificate in relazione a nuove ravvisate esigenze e/o circostanze che ne rendessero necessario l'aggiornamento, senza che ciò comporti maggiori o speciali compensi per l'aggiudicatario, oltre al corrispettivo per le prestazioni che verranno effettivamente rese determinato secondo le norme del presente contratto.-

[2].In particolare l'amministrazione si riserva la facoltà, in relazione a nuove ravvisate esigenze e/o circostanze, e comunque a proprio esclusivo giudizio, di variare la consistenza dello stralcio funzionale inizialmente previsto nelle precedenti fasi della progettazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi di sorta per l'affidatario, se non la corresponsione dei corrispettivi per le prestazioni che andranno effettuate, calcolati come stabilito con il presente contratto.-

Art. 13 - ESTENSIONE DEL CONTRATTO

[1]. Ai sensi dell'art.54, comma 5, del Regolamento DPR 207/2010, l'amministrazione si riserva di avvalersi dell'affidatario per il supporto alla verifica delle offerte anomale in sede di gara e per la verifica delle perizie di variante in corso d'opera.

[2]. L'affidatario resta conseguentemente obbligato a fornire le suddette prestazioni, in qualsiasi momento venissero richieste nel corso dello sviluppo dell'appalto, ed in deroga a quanto previsto dal presente contratto in materia di "sospensione del servizio".

[3]. In tal caso competeranno all'affidatario unicamente i corrispettivi ed il rimborso delle spese appositamente indicati nel seguito del presente atto.

Art. 14 - MODIFICHE AL PROGETTO

[1].L'amministrazione si riserva di introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari per la definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli uffici ed enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi per l'affidatario della verifica.

[2].Qualora le modifiche e/o integrazioni da introdurre comportino cambiamenti nella impostazione progettuale (cambiamenti del suolo edificatorio o della sua originaria conformazione, cambiamenti di tracciato, di manufatti importanti o di altro) determinati da nuove o mutate esigenze autorizzate dall'amministrazione, intervenute successivamente alla data di presentazione all'amministrazione del progetto, all'affidatario spettano le competenze secondo le aliquote stabilite dal Decreto Ministeriale 31.10.2013 n.143, da applicarsi sugli importi lordi delle opere di nuova progettazione.-

Art. 15 - CLASSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

[1].In conformità all'art. 252 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010, n.207, le prestazioni per il servizio oggetto del presente contratto andranno considerate secondo la seguente tipologia:

- a) prestazioni normali (prestazioni finalizzate alla progettazione e direzione lavori normalmente previste e disciplinate dalle vigenti tariffe professionali);
- b) prestazioni speciali (prestazioni previste dalle vigenti tariffe professionali ma non ricomprese in quelle considerate normali);
- c) prestazioni accessorie (prestazioni professionali non previste dalle vigenti tariffe).-

[2].Con riferimento alle modalità di determinazione del corrispettivo del servizio prestato, le prestazioni oggetto del presente contratto saranno valutate "a percentuale", "a misura" o "a forfait", secondo le specifiche indicazioni riportate nei successivi articoli.-

Art. 16 - CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI NORMALI E SPECIALI

[1].Agli effetti del presente contratto le prestazioni di verifica sono considerate "speciali" ai sensi dell'art. 252 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010, n.207.-

[2].In conformità all'art.49, primo comma, del Regolamento D.P.R. 207/2010, il corrispettivo per le prestazioni di verifica vien determinato in conformità al Decreto Ministeriale 31.10.2013 n.143 (che ha sostituito il Decreto Ministeriale 04.04.2001) e, per quanto ivi non previsto, alla Legge 02.03.1949, n. 143, che approva la tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'ingegnere ed architetto, e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti.

[3].I corrispettivi a base di calcolo verranno commisurati separatamente sugli importi dei lavori di ciascuna categoria, e non globalmente.

[4].A tale scopo, si attribuiscono all'opera oggetto del presente disciplinare esclusivamente le seguenti classi e categorie della tabella A, allegata alla legge 2 marzo 1949, n. 143, con i rispettivi importi, qui riportati come da progetto definitivo:

Classe e categoria ex D.M.143/2013	Categoria ex L.143/1949	Designazione	Importo complessivo stimato per le opere
V.02	VI/a	Infrastrutture per la mobilità	€ 55.318.811,00
S.03	I/g	Strutture	€ 3.581.391,00
IB.08	IV/c	Impianti	€ 4.505.968,00
SOMMANO			€ 63.406.170,00

[5].Le parti espressamente dichiarano di ritenere tale classificazione coerente con la natura del progetto ed esaustiva in relazione alla tipologia delle opere previste, e pertanto di ritenere essa classificazione definitiva a tutti gli effetti.-

[6].Eventuali modifiche alla suddetta classificazione potranno essere ammesse in sede di progettazione solo se derivanti da significative ed imprevedute variazioni nelle caratteristiche dell'intervento, e comunque se espressamente, motivatamente e preventivamente autorizzate dall'amministrazione.-

[7].Considerato che la prestazione contrattuale richiesta resta circoscritta alla fase di progettazione, l'importo definitivo per la liquidazione dei corrispettivi a percentuale non sarà commisurato ai consuntivi lordi delle varie classi e categorie dell'opera, come indicato all'art.15 della Legge della legge 2 marzo 1949, n.143.-

[3].Il quadro riepilogativo tipologico delle prestazioni previste, ed i relativi compensi per corrispettivi e rimborsi, calcolati in accordo alle condizioni del presente contratto, ma in via assolutamente presuntiva ed indicativa, risultano riportati nella apposita **tabella allegata** quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.-

[8]. I corrispettivi per le prestazioni "normali" e "speciali" di cui al presente articolo andranno tutti soggetti al ribasso d'asta unico offerto in sede di gara, **pari al _____ (dicasi _____ per cento).**-

Art. 17 - CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE

[1].Agli effetti del presente contratto sono considerate "accessorie" ai sensi dell'art. 252 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010, n.207, le prestazioni di assistenza alla verifica della congruità dell'offerta in sede di gara, ove richieste dall'amministrazione.-

[2].Il corrispettivo per ciascuna delle prestazioni oggetto del presente articolo viene convenzionalmente stabilito "a percentuale" con l'applicazione delle seguenti aliquote:

per importo lordo dei lavori fino a euro 5.000.0000.30 per ogni mille euro
per il maggiore importo oltre 5.000.000 di euro 0.06 per ogni mille euro

[3].Tale corrispettivo andrà commisurato all'importo lordo complessivo dei lavori senza tenere conto della suddivisione per classi e categorie.-

[4].Tale corrispettivo, fisso ed immutabile, è onnicomprensivo di ogni compenso per onorario e rimborso di spese e/o compensi accessori per gli oneri e le prestazioni tutte che a qualsiasi titolo l'affidatario è chiamato a sostenere per eseguire la prestazione stessa secondo le specifiche di contratto.-

[5].I corrispettivi per le prestazioni "accessorie" di cui al presente articolo andranno tutti soggetti al ribasso d'asta unico offerto in sede di gara, **pari al _____ (dicasi _____ per cento).**-

Art. 18 - PERIZIE DI VARIANTE

[1]. Ai sensi dell'art.54, comma 5, del Regolamento DPR 207/2010, l'amministrazione si riserva di avvalersi dell'affidatario per la verifica di progetto relativamente ad eventuali perizie di variante in corso d'opera.

[2].Ove l'amministrazione intenda avvalersi dell'affidatario per la verifica di eventuali perizia di variante in corso d'opera, il corrispettivo sarà determinato a percentuale con gli stessi criteri pattuiti per la verifica iniziale del progetto, calcolato in conformità al Decreto Ministeriale 31.10.2013 n.143 e da applicare sugli importi lordi dei lavori variati.-

[3].Nel calcolo del corrispettivo andrà comunque sempre considerata la aliquota tabellare per redazione del "progetto preliminare".-

[4].I corrispettivi di cui al presente articolo andranno tutti soggetti al medesimo ribasso contrattuale offerto in sede di gara .-

[5].Resta evidentemente inteso che qualora la necessità di introdurre varianti od aggiunte al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili all'affidatario, nessun compenso è dovuto allo stesso per le necessarie prestazioni, fermo restando il diritto di rivalsa da parte dell'amministrazione per le derivanti responsabilità.

Art. 19 - SPESE E COMPENSI ACCESSORI

[1].Al rimborso delle spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio nonché delle altre spese di qualunque natura necessarie per la prestazioni oggetto del presente contratto, si provvederà esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 31.10.2013 n.143.-

[2].I rimborsi forfetari delle spese e dei compensi accessori determinati come sopra andranno tutti soggetti al ribasso d'asta unico offerto in sede di gara, **pari al _____ % (diconsi _____ per cento).**-

[3]. Sono escluse dai precedenti commi, e restano quindi a carico dell'amministrazione, unicamente le seguenti spese:

- a) spese occorrenti per eventuali studi geologici, accertamenti geognostici, prove geotecniche di laboratorio, prelievi e analisi chimico-fisiche e biologiche, prove dinamiche e/o di carico in situ sulle strutture e sulle opere d'arte esistenti,
- b) spese occorrenti per bolli, tasse, imposte e simili comunque necessari per il rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri ed assensi comunque denominati e necessarie per l'approvazione del progetto.-

Art. 20 - SPESE CONTRATTUALI

[1]. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese per la stipula e la registrazione del presente atto, nonché le imposte, tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione a norma delle vigenti disposizioni.

[2]. Restano a carico dell'amministrazione l'I.V.A., le somme da corrispondere all'Ordine Professionale per vidimazione delle parcelle professionali, la quota di contributo previdenziale ripetibile sul committente ai sensi dell'art. 10 della legge 3 gennaio 1981, n. 6, e quant'altro dovuto per legge.

Art. 21 - ONNICOMPRESIVITA' DEL CORRISPETTIVO

[1]. Oltre alla corresponsione dei compensi per le prestazioni "normali", "speciali" ed "accessorie" nella misura prevista agli articoli precedenti, ed al rimborso delle spese e dei compensi accessori come sopra determinato, null'altro spetta all'affidatario, a qualsiasi titolo, per il servizio di cui al presente contratto.-

Art. 22 - MODALITA' DI PAGAMENTO

[1]. In relazione alla articolazione temporale prevista per prestazione, come prima determinata, la ripartizione convenzionale dell'incidenza di ciascuna fase ed i corrispettivi per la prestazione oggetto del presente contratto, andranno valutati nelle seguenti percentuali:

Fase	Incidenza	Aliquota corrispettivo
Rapporto iniziale	5%	
Verifica in progress	45%	
Rapporto intermedio	20%	70%
Verifiche e assistenza in sede istruttoria	10%	
Rapporto conclusivo - Saldo finale	20%	30%
	100%	100%

Art. 23 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

[1]. Per la liquidazione dei corrispettivi spettanti all'affidatario, la amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la presentazione della relativa parcella professionale regolarmente vidimata dal competente Ordine Professionale, con oneri a proprio carico.-

[2]. Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge 13.08. 2010, n.136 e s.m.i., l'affidatario dichiara che i pagamenti, effettuati dall'amministrazione su mandato alla Tesoreria della Provincia Regionale di Ragusa, andranno effettuati mediante accreditamento presso il conto n. _____ corrente presso l'Istituto _____ Filiale di _____, IBAN _____.-

Art. 24 – MODALITA' E DESTINATARIO DEI PAGAMENTI

[1]. Ai sensi e per gli effetti dell'art.18 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e ss. mm. ed ii., il soggetto affidatario, come sopra rappresentato, indica nel _____, la persona legalmente autorizzata a riscuotere e quietanzare a nome e per conto dell' affidatario stesso.

[2]. Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge 13.08. 2010, n.136 e s.m.i., il contraente dichiara che i pagamenti andranno effettuati tramite la Tesoreria della Provincia Regionale di Ragusa, mediante

accreditamento presso il conto n. _____ corrente presso l'Istituto _____ Filiale di _____, IBAN _____.-

Art. 25 - CESSIONE DEL CONTRATTO

[1].Resta espressamente inteso che nella esecuzione del presente contratto potranno subentrare in qualsiasi momento alla amministrazione appaltante, ove a proprio esclusivo giudizio quest'ultima ne ravvisi l'opportunità in relazione a nuove esigenze e/o circostanze, altre pubbliche amministrazioni, enti, organismi e soggetti comunque titolari del pubblico interesse connesso alla realizzazione dell'opera in oggetto.-

[2].In tal caso nei confronti del soggetto subentrante l'affidatario resta obbligato agli stessi patti, prezzi e condizioni stabilite con il presente contratto, e quindi senza che tale circostanza possa costituire diritto alcuno per maggiori e/o speciali compensi.-

Art. 26 – SUBAPPALTI

[1].Gli eventuali subappalti sono sottoposti alla disciplina di cui agli artt. 91, comma 3, e 118 del Codice del decreto legislativo 12.04.2006, n.163 recate il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/128/CE".

[2].Pertanto, ove non sia presentata riserva in sede di presentazione dell'offerta, il subappalto non sarà autorizzabile.

[3].I pagamenti dovuti dall'affidatario del servizio al subappaltatore saranno effettuati direttamente dall'affidatario del servizio, che ottempererà al riguardo alle indicazioni del comma 3 dell'art.118 del precitato Codice.

Art. 27 - RECESSO DELL'AFFIDATARIO

[1].Il recesso dal servizio da parte dell'affidatario nella fase di verifica comporta la perdita del diritto a qualsiasi corrispettivo per onorario e rimborso spese, fermo restando l'eventuale diritto di rivalsa da parte dell'amministrazione per tutti i danni conseguentemente subiti.-

[2].Ove il recesso dall'incarico fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, saranno comunque riconosciute all'affidatario le competenze per onorario ed rimborso delle spese limitatamente alle prestazioni già eventualmente rese.-

Art. 28 - PROPRIETA' DEGLI ATTI

[1].L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né per terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del contratto o pubblicare gli stessi, in misura anche parziale, senza il preventivo assenso scritto dell'amministrazione.

Art. 29 - CLAUSOLA DI INCOMPATIBILITA' FUTURA

[1].Ai sensi e per gli effetti dell'art.48, comma 1. Lett. a)., del Regolamento DPR 207/2010, l'affidatario si impegna espressamente a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.-

Art. 30 - CAUZIONE DEFINITIVA

[1].A mente delle disposizioni di cui alla Determinazione AVL n.6 del 11.07.2007, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del Codice DPR 163/2006 resta assorbita dalla polizza assicurativa di cui all'art. 49, comma 7, del Regolamento DPR 207/2010.-

Art. 31 - RESPONSABILITA'

[1].L'affidatario espressamente solleva l'amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità penale e civile verso terzi, comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun ulteriore

onere potrà dunque derivare a carico dell'amministrazione in conseguenza della esecuzione del servizio, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

[2]. Nei limiti delle attività oggetto del presente contratto, il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione.

[3]. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53 del Regolamento DPR 207/2010, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

[4]. Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dalle vigenti disposizioni legislative in materia e dalle norme del presente contratto di appalto di servizi, è tenuto a risarcire i danni derivanti alla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica.

[5]. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa di cui all'articolo 57 del Regolamento DPR 207/2010, resta ferma la responsabilità dell'affidatario, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

Art. 32 - ASSICURAZIONE

[1]. Ai sensi dell'art.49, comma 7, e dell'art.57 del Regolamento DPR 207/2010, ed a garanzia della prestazione, l'affidatario produce le seguenti polizze:

a) polizza n. _____ del _____, rilasciata da _____ – Agenzia di _____, valevole fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, per l'importo garantito di **1.500.000 euro** (diconsi un milionecinquecentomila euro), allegata sub _____ al presente contratto;

OVVERO

[2]. Ai sensi dell'art.49, comma 7, e dell'art.57 del Regolamento DPR 207/2010, ed a garanzia della prestazione, l'affidatario produce:

a) polizza professionale generale n. _____ del _____, rilasciata da _____ – Agenzia di _____, (allegata sub _____ al presente contratto);

b) dichiarazione n. _____ del _____ (allegata sub _____ al presente atto) rilasciata dalla medesima compagnia assicurativa, relativa alla espressa estensione della garanzia alla fattispecie oggetto del presente contratto, valevole fino alla data di rilascio del certificato di collaudo per l'importo garantito di **1.500.000 euro** (diconsi un milionecinquecentomila euro);

Art. 33 - RINVIO ALLA TARIFFA PROFESSIONALE

[1]. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alla Legge 02.03.1949, n.143 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, ed al Decreto Ministeriale 31.10.2013 n.143.-

Art. 34 - CONTROVERSIE

[1]. Il presente contratto parti è regolato dalla legge italiana.

[2]. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è di competenza esclusiva del Foro di Ragusa.

Art. 35 - DOMICILIO DELLE PARTI

[1]. Per qualsiasi finalità connesse alla esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- a) il _____, nella qualità come sopra indicata e per ragioni della carica ricoperta, presso la sede della Ex Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale, in Ragusa, Viale del Fante;
- b) il _____, nella qualità come sopra indicata e quindi in rappresentanza della Ditta _____, in _____, via _____, n. _____.-

L'AMMINISTRAZIONE

LA DITTA AFFIDATARIA